

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2003)
Heft: 1

Artikel: Bodio-Pollegio : stato dei lavori
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-418994>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

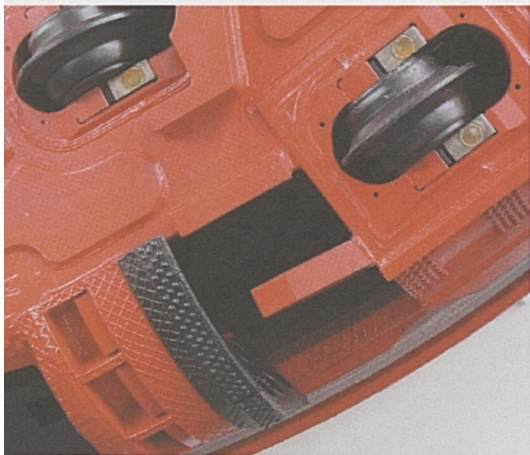
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Bodio-Pollegio

Stato dei lavori



A Bodio sono in funzione le due gigantesche fresatrici nei due tubi della Galleria di base del San Gottardo. Parallelamente, volgono al termine i lavori nella tratta in materiale sciolto della Ganna di Bodio e nella galleria artificiale. Il cantiere sta a poco a poco assumendo la sua forma standard che rimarrà tale fino al termine dei lavori di scavo.

4

Installazioni esterne in funzione

Il cantiere di Bodio-Pollegio, situato nella zona del portale sud della Galleria di base del San Gottardo, sta a poco a poco assumendo la sua forma definitiva che rimarrà tale fino al termine dei lavori.

Attualmente, sul cantiere sono attive circa 400 persone tra quadri e manodopera. Tutte le installazioni esterne sono in funzione (vedi anche seguenti pagine sulla gestione del materiale di scavo). Gli impegnativi lavori alla tratta in materiale sciolto della Ganna di Bodio, lunga 420 metri, sono terminati: è quindi in fase di ultimazione anche la chiusura della galleria artificiale di 400 metri circa. Successivamente, questa zona sarà interamente coperta e rinverdata. È inoltre a buon punto la posa dei binari nella parte antistante il portale sud della Galleria di base del San Gottardo. Il portale vero e proprio era già stato terminato alla fine del 2002.



Nella foto sopra: volgono al termine i lavori alla tratta in materiale sciolto e alla galleria artificiale.

Nella foto a fianco: le installazioni esterne sono ormai operative. Vista verso nord.





Avanzamento con le fresatrici

5

Entrambe le gigantesche fresatrici, montate in galleria negli scorsi mesi, sono all'opera. Come già riportato nello scorso numero, la prima fresatrice (tubo est) era stata avviata il 7 novembre 2002.

Nel mese di febbraio 2003 è partita pure la seconda macchina (tubo ovest). Nel complesso, i lavori avanzano, nonostante la presenza di una zona geologica difficile che in parte rallenta gli scavi. Questa formazione rocciosa era attesa: i sondaggi preliminari ne avevano indicato la presenza, confermata ora dai lavori di scavo. Parallelamente vengono eseguiti tutti gli altri lavori volti ad assicurare la roccia (posa delle centine e delle reti metalliche, ancoraggi, getto del calcestruzzo spruzzato). In presenza della zona geologica disturbata, caratterizzata da rocce fratturate e friabili, prima di continuare con lo scavo è necessario un maggior lavoro per le opere di assicurazione della zona degli scavi. Sono in corso sondaggi geologici per definire l'estensione della zona di disturbo, che è la prima incontrata dalla partenza delle fresatrici da Bodio. L'esperienza accumulata per fronteggiare le attuali difficoltà servirà verosimilmente per il futuro: nei 57 km della Galleria di base del San Gottardo sono infatti attese circa 90 zone di disturbo. Fino all'inizio di giugno 2003, la fresatrice nel tubo est aveva scavato circa 400 m, quella nel tubo ovest circa 950 m.



Nelle foto sopra: entrambe le fresatrici scavano in direzione di Faido nei due tubi della Galleria di base. Fondamentali sono pure i lavori di manutenzione (in alto) e le strutture di sicurezza (sopra, uno dei container di salvataggio).